



Via Antico Squero, 31 – 48100 Ravenna
Tel. 0544 608811 – fax 0544 608888
C.F. 92033190395
E-mail: info@port.ravenna.it
<http://www.port.ravenna.it>

Adriatank
Alma Petroli
Base Saipem
Bunge Italia
Buzzi Unicem
Colacem
Docks Cereali

Eurodocks
Fassa
Fosfitalia
Terminal nord
IFA
Italterminal
Lloyd Ravenna
Marcegaglia
NA.DEP. ovest
NA.DEP.
Naviravenna
Petra
PIR – Petrolifera Italo Rumena
PIR – divisione Magazzini Generali
Polimeri Europa
Rosetti M. - Piombone
Rosetti M. - S. Vitale
Sapir
Setramar
SOCO
TCR
Traghetti & Crociere
Yara Italia

Prot. N. 0002579

Ravenna, 26.03.2010

Oggetto: sistema integrato controllo accessi – richiesta dati per emissione badge

La realizzazione del sistema integrato di controllo accessi del porto di Ravenna è in fase di completamento.

Si stanno posizionando recinzioni e cancelli ove mancanti e sostituendo altre recinzioni ed altri cancelli non idonei; sono stati installati i lettori dei dispositivi individuali (badge) in corrispondenza dei cancelli e le stazioni locali. Il server centrale e la dorsale di

collegamento radio sono funzionanti.

In virtù di quanto sopra e di quanto stabilito dal Programma Nazionale di Sicurezza Marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali approvato con Decreto del Ministero dei Trasporti 83/T del 20.06.2007, la materia dell'accesso delle persone e dei veicoli nelle aree portuali, oggi disciplinata dall'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Ravenna n. 68 del 17.09.1991, verrà entro breve interessata da una profonda modifica.

L'Autorità Portuale procederà a disciplinare tale materia nell'ambito della propria circoscrizione territoriale in maniera conforme alla normativa vigente in tema di *maritime security* la quale individua una serie di soggetti che, in considerazione dell'attività svolta, dell'ente/azienda di appartenenza o del possesso di particolari abilitazioni, possono accedere agli impianti portuali.

Essendo però presente nel porto di Ravenna un sistema di controllo accessi, occorrerà che tali soggetti dispongano delle "chiavi" per accedere alle aree demaniali che fanno parte degli impianti portuali.

Altri soggetti, invece, è previsto che per accedere a tali aree siano in possesso di specifica autorizzazione rilasciata dall'Autorità Portuale. Costoro, pertanto, non necessitano soltanto delle "chiavi", ma anche dell'autorizzazione.

Lo strumento che l'Autorità Portuale ha individuato per svolgere sia le funzioni di "chiave" che quelle di autorizzazione è un dispositivo individuale elettronico (badge) su cui sono memorizzate le informazioni necessarie ad aprire i cancelli che lo specifico utente possessore del badge è abilitato ad aprire o quelle relative all'eventuale autorizzazione rilasciata dall'Autorità Portuale.

Inoltre il badge svolgerà le funzioni di tesserino di riconoscimento e di controllo della presenza di lavoratori in aree a rischio incidenti.

Il badge dovrà sempre essere mostrato dal possessore al personale dell'Autorità Portuale che ne facesse richiesta. A tal fine, al momento del ritiro dei badge predisposti dall'Autorità Portuale, occorrerà presentare una dichiarazione, il cui modello è allegato alla presente, sottoscritta da tutte le persone cui i badge si riferiscono.

Il badge contiene anche una ulteriore memoria utilizzabile dal possessore per finalità private o aziendali.

Le categorie di utenti interessate dal sistema sono le seguenti:

- 1) I **soggetti pubblici**, che in considerazione della particolare tipologia dell'attività prestata, saranno destinatari di autonoma comunicazione.

- 2) I dipendenti e gli amministratori delle **imprese che hanno redatto un port facility security plan**, siano esse o meno concessionarie di banchina portuale e siano esse o meno imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16, L. 84/94. Tali soggetti avranno in dotazione un badge blu, cioè un dispositivo individuale nominativo che consente l'accesso alla specifica banchina in concessione tramite l'apertura di uno o più specifici cancelli collocati sul confine dell'area demaniale. In questo caso si tratterà di semplice "chiave" e non di autorizzazione (di cui il soggetto non necessita in quanto concessionario della banchina ovvero dell'accesso alle aree demaniali).

- 3) I dipendenti, i soci e gli amministratori delle imprese che svolgono **servizi tecnico – nautici** (già titolati ad accedere al porto in base al Programma Nazionale di Sicurezza Marittima) o **servizi integrativi antincendio** (assimilabili ai precedenti) e delle **imprese che**:
 - a) svolgono operazioni portuali o servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94, e non hanno redatto un port facility security plan;
 - b) sono iscritte nei registri ex art. 68 cod. nav.;
 - c) forniscono lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, co. 1, della L. 84/94;
 - d) sono concessionarie di servizi portuali ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. c) della L. 84/94.

Tali soggetti potranno richiedere un badge verde, cioè un dispositivo individuale nominativo che consente l'accesso alle aree demaniali tramite l'apertura di cancelli collocati sul confine dell'area demaniale o tra due banchine. Queste categorie non necessitano di ulteriore specifica autorizzazione in quanto già sono state autorizzate dall'Autorità Portuale ad esercitare la propria attività in porto.

4) I **prestatori di servizi a bordo di navi o a concessionari di banchina**, che per accedere in porto necessitano di specificata autorizzazione. A coloro che richiederanno tale autorizzazione, previa verifica del possesso dei necessari requisiti, verrà consegnato un badge verde (che in questo caso incorporerà l'autorizzazione), cioè un dispositivo individuale nominativo che consente l'accesso alle aree demaniali tramite l'apertura di cancelli collocati sul confine dell'area demaniale o tra due banchine. L'istanza di autorizzazione potrà essere presentata da:

- a) agenzie marittime
- b) imprese di spedizione
- c) periti e consulenti
- d) imprese che effettuano forniture navali
- e) società di autotrasporto
- f) società di noleggio veicoli con conducente
- g) imprese che forniscono prestazioni di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, co. 6, della L. 84/94
- h) imprese esecutrici di opere pubbliche
- i) Altri soggetti che ne abbiano necessità per lo svolgimento della propria attività lavorativa o professionale connessa con l'arrivo, la partenza, la sosta e le operazioni tecnico commerciali della nave;

5) Gli **utenti occasionali**, che verranno dotati di un badge bianco e cioè di un dispositivo individuale anonimo che consentirà l'accesso ad una specifica banchina in concessione tramite l'apertura di uno o più specifici cancelli collocati sul confine dell'area demaniale e che incorporerà l'autorizzazione. Tali badge / autorizzazioni verranno gestiti dalle imprese concessionarie.

Il badge, salvo diverse istruzioni che dovessero intervenire da parte del Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti Marittimi e dei Porti, avranno validità quinquennale con convalida annuale. Qualora, durante il periodo di validità, venisse a

cessare, per qualsiasi motivo, l'attività per la quale l'autorizzazione è stata rilasciata, il badge deve essere restituito.

Come si può immaginare l'intero processo di produzione dei badge (presentazione di una richiesta o istanza da parte dell'utente interessato, istruttoria / nulla osta Questura, produzione fisica dei badge, consegna all'interessato), che riguarda alcune migliaia di utenti, sarà piuttosto complesso. Perciò, si ritiene opportuno avviare già da ora il processo di produzione dei badge attraverso l'acquisizione dei dati e la creazione delle base dati. Pertanto, si invitano le imprese titolari di impianto portuale a comunicare i dati necessari all'Autorità Portuale inviando **entro e non oltre il 15.04.2010** a entrambi questi indirizzi:

ap_ravenna@vem.com

autorizzazioni@port.ravenna.it

una e-mail contenente un file excel così strutturato:

- dati aziendali (compilati, eventualmente, soltanto con riferimento al primo nominativo per cui si richiede il badge):

colonna A: ragione sociale

colonna B: codice fiscale

colonna C:

colonna D: indirizzo e-mail

colonna E (solo per concessionari e titolari di impianti portuali): denominazione IMO impianto portuale

- dati delle persone per cui si richiedono i badge/autorizzazione

colonna F: nome

colonna G: cognome

colonna H: luogo di nascita

colonna I: data di nascita

colonna J: codice fiscale

colonna K: e-mail (se diversa da quella aziendale)

colonna L: nome file immagine contenente la fotografia del soggetto

colonna M: qualifica di lavoratore portuale (in caso di iscrizione del dipendente nel registro dei lavoratori portuali tenuto dall'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94).

Alla e-mail occorre allegare i files immagine dei soggetti per cui si richiedono i badge di dimensioni 320X320 pixel. Il nome di ciascun file deve corrispondere al nome riportato nella colonna L del file excel in modo che ciascuna immagine sia univocamente riconducibile a ciascuna delle persone per le quali si è richiesto il badge / autorizzazione.

In alternativa all'invio della e-mail è possibile recapitare il file excel ed una cartella contenente i files immagine su CD/Dvd all'Autorità Portuale , via Antico Squero 31 – Ravenna.

Questo primo rilascio di badge a favore di imprese titolari di impianto portuale sarà a titolo gratuito, a differenza di quanto accadrà per tutte le altre categorie di utenti privati del sistema.

La sostituzione di badge per smarrimento o rottura - o l'emissione di nuovi -, dopo che il sistema sarà entrato a regime, sarà invece soggetto al pagamento di un importo a titolo di rimborso di una parte delle spese per la produzione e la gestione del servizio.

Le indicazioni contenute nella presente comunicazione possono essere suscettibili di modifiche in relazione alle esigenze operative che dovessero manifestarsi.

Qualora fossero necessari chiarimenti al riguardo è possibile contattare Alberto Squarzina all'indirizzo alberto.squarzina@port.ravenna.it oppure allo 0544 608811.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

Fabio Maletti

Allegato:

- *modello tabella*
- *modello dichiarazione*

colonna A	colonna B	colonna C	colonna D	colonna E (solo per concessionari e titolari di impianti portuali):	colonna F:	colonna
ragione sociale dell'azienda	codice fiscale dell'azienda		indirizzo e-mail dell'azienda	denominazione IMO impianto portuale	nome del soggetto	cognome d soggetto



modello dichiarazione

I sottoscritti lavoratori della (**nome impresa**) con la firma della presente dichiarazione si impegnano all'esibizione in qualunque momento del badge alla semplice richiesta da parte del personale dell'Autorità Portuale di Ravenna, con la consapevolezza che il mancato adempimento comporterà la disattivazione del badge medesimo.

	Nome	cognome	Data di nascita	luogo di nascita	firma	data firma
1						
2						
3						
4						
...						